

Cronaca di Padova

CONFAPI CHIEDE L'AIUTO DELLA POLITICA SULLA QUESTIONE TASI

Carlo Valerio lancia l'appello: "A Casale di Scodosia quasi duecento fabbricati scopercati per dimezzare l'Imu"

Le immagini dei capannoni di Casale di Scodosia - cuore non più pulsante del distretto del legno della Sculdascia - scopercati per dimezzare l'imposta municipale unica hanno colpito tutti. E il rischio, concreto, è che l'esempio degli imprenditori del posto sia presto emulato da altri. Anche perché le prime stime ipotizzano che il prelievo fiscale sugli immobili strumentali potrebbe subire quest'anno un ulteriore aggravio, arrivando a 400 euro in più da versare per i capannoni: non è da escludere, infatti, che molte amministrazioni comunali, per far fronte alle loro difficoltà finanziarie, applicheranno un'aliquota Tasi sugli immobili strumentali ben



Carlo Valerio

superiore a quella base. Da qui parte l'invito di Confapi Padova ai candidati sindaco della provincia: fate il possibile per ridurre le tasse locali di vostra competenza. "Quelle che ci arrivano dalla Sculdascia - ha detto il responsa-

bile del Sistema Casa di Confapi Carlo Valerio - sono immagini drammatiche. Parliamo di capannoni che non producono più ricchezza e non possono ambire al mercato immobiliare, eppure sono tassati come fossero aziende in piena attività: da qui la scelta degli imprenditori di abbattere le coperture. Ma eliminare il tetto di una fabbrica non vuol soltanto dire ridurre una tassa, significa anche rinunciare per sempre a un bene che diventa inutilizzabile. Per questo vogliamo rivolgere un appello ai candidati sindaco della provincia: valutate quanti sono i capannoni non affittati e non operativi e da quanto tempo sono in questa situazione".

Cronaca di Padova

BASSA PADOVANA: AL VIA I LAVORI STRADALI

Sono iniziati ieri i lavori di sistemazione nelle Strade provinciali colpite dai dissesti idrogeologici che sono stati causati dal maltempo nella Bassa padovana. Si tratta della Sp 15 "Calmana" e 41 "Morosina" in Comune di Villa Estense e della Sp 42 "Pisana" nei Comuni di Stanghella e Solesino. Le piogge hanno formato dei veri e propri laghi sui terreni agricoli e le acque hanno invaso la sede stradale provocando ingenti danni. L'intervento prevede lo scavo e la rimozione del materiale instabile che componeva la banchina e la scarpata della strada, completamente erose dalla violenza delle precipitazioni. Successivamente sarà eseguita la posa e la compattazione del pietrame che servirà alla formazione della nuova scarpata, la sistemazione delle pendenze e il risezionamento dei fossati laterali che sono stati totalmente interrati.

Cronaca del Veneto

Cronaca di Padova

CONFAPI CHIEDE L'AIUTO DELLA POLITICA SULLA QUESTIONE TASI

Carlo Valerio lancia l'appello: "A Casale di Scodosia quasi duecento fabbricati scopercati per dimezzare l'Imu"

Le immagini dei capannoni di Casale di Scodosia - cuore non più pulsante del distretto del legno della Sculdascia - scopercati per dimezzare l'imposta municipale unica hanno colpito tutti. E il rischio, concreto, è che l'esempio degli imprenditori del posto sia presto emulato da altri. Anche perché le prime stime ipotizzano che il prelievo fiscale sugli immobili strumentali potrebbe subire quest'anno un ulteriore aggravio, arrivando a 400 euro in più da versare per i capannoni: non è da escludere, infatti, che molte amministrazioni comunali, per far fronte alle loro difficoltà finanziarie, applicheranno un'aliquota Tasi sugli immobili strumentali ben



Carlo Valerio

superiore a quella base. Da qui parte l'invito di Confapi Padova ai candidati sindaco della provincia: fate il possibile per ridurre le tasse locali di vostra competenza. "Quelle che ci arrivano dalla Sculdascia - ha detto il responsa-

bile del Sistema Casa di Confapi Carlo Valerio - sono immagini drammatiche. Parliamo di capannoni che non producono più ricchezza e non possono ambire al mercato immobiliare, eppure sono tassati come fossero aziende in piena attività: da qui la scelta degli imprenditori di abbattere le coperture. Ma eliminare il tetto di una fabbrica non vuol soltanto dire ridurre una tassa, significa anche rinunciare per sempre a un bene che diventa inutilizzabile. Per questo vogliamo rivolgere un appello ai candidati sindaco della provincia: valutate quanti sono i capannoni non affittati e non operativi e da quanto tempo sono in questa situazione".

Cronaca di Padova

BASSA PADOVANA: AL VIA I LAVORI STRADALI

Sono iniziati ieri i lavori di sistemazione nelle Strade provinciali colpite dai dissesti idrogeologici che sono stati causati dal maltempo nella Bassa padovana. Si tratta della Sp 15 "Calmana" e 41 "Morosina" in Comune di Villa Estense e della Sp 42 "Pisana" nei Comuni di Stanghella e Solesino. Le piogge hanno formato dei veri e propri laghi sui terreni agricoli e le acque hanno invaso la sede stradale provocando ingenti danni. L'intervento prevede lo scavo e la rimozione del materiale instabile che componeva la banchina e la scarpata della strada, completamente erose dalla violenza delle precipitazioni. Successivamente sarà eseguita la posa e la compattazione del pietrame che servirà alla formazione della nuova scarpata, la sistemazione delle pendenze e il risezionamento dei fossati laterali che sono stati totalmente interrati.

Cronaca di Vicenza

SOPRALLUOGHI DI VI. ABILITÀ SPA NEI TERRITORI DI RECOARO ED ARCUGNANO

Il tempo sereno ha permesso ai tecnici della società di effettuare i sopralluoghi su due frane che le abbondanti piogge hanno causato nel vicentino nei giorni scorsi

Il tempo sereno ha permesso ai tecnici di Vi. Abilità Spa, società che per conto della Provincia gestisce i 1500 km di strade provinciali di effettuare sopralluoghi su due frane che le abbondanti piogge hanno causato nei vicentini nei giorni scorsi. La prima frana è del 22 aprile, quando un grande masso si è staccato dalla parete che sovrasta la Sp 100 che collega San Quirico di Valsugana a Recoaro, nei pressi della Montagna Spiccola. A causa della pioggia è venuto a scendere staccati alcuni massi, tra cui uno di notevoli dimensioni, che hanno dovuto le reti di protezione e si



Mariano Vantini

sono rivestiti sulla strada, fortunatamente senza creare danni. Subito Vi. Abilità era intervenuta per ripulire la strada, che in poco più di un'ora è tornata transitabile, e per verificare che non ci fosse

nessun pericolo di ulteriori crolli. I primi sopralluoghi furono messi in evidenza una situazione di stabilità del versante, tanto che la strada non è mai stata chiusa. "E' comunque pressè - spiega l'amministratore unico di Vi. Abilità Mariano Vantini - che eseguiamo nei giorni successivi un controllo accurato, per verificare direttamente in campo lo stato di tenuta dei terreni e per testare le reti protettive. In particolare quelle non realizzate da noi". Veniva chiusa ancora per qualche giorno invece la Strada Miliana di Arcugnano, interessata nei giorni scorsi da una colata di limo che

ha invaso la sede stradale costringendo al blocco del traffico. Anche in questo caso è stato necessario aspettare che cessassero le piogge per un sopralluogo ed il intervento di pulizia, che altrimenti sarebbero risultati inutili. I tecnici di Vi. Abilità si sono trovati quindi quasi mille metri di limo di scarto del versante che sovrasta la strada Miliana. L'impedimento a morte della strada ha messo in evidenza la presenza di fessurazioni del terreno che, se non destano preoccupazioni a breve termine, diventano però un'infinità in caso di nuove abbondanti piogge.